



SVI.PRO.RE. S.p.A.

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Sede Legale c/o Provincia di Reggio Calabria Piazza Italia – 89127 Reggio Calabria
Sede Amministrativa/Operativa in Via Antonio Cimino, 1/A – 89127 Reggio Calabria
Capitale sociale € 303.960,00

Relazione dell'Amministratore Unico al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014



SVI.PRO.RE S.p.A.

SVI.PRO.RE. S.p.A. - INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA---

Società per Azioni - (Società con unico socio)-----

Sede Legale c/o Provincia di Reggio Calabria Piazza Italia – 89127
Reggio Calabria.-----

Sede Amministrativa/Operativa in Via Antonio Cimino 1/A – 89127
Reggio Calabria.-----

Capitale sociale Euro 303.960,00 i.v.-----

Iscritta al n° 133059 del Registro delle Imprese della provincia di Reggio Calabria / Codice fiscale e Partita IVA n° 01452610809-----

RELAZIONE DELL' AMMINISTRATORE UNICO

SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2014

Al socio unico della Svi.Pro.re. Spa, Provincia di Reggio Calabria, nella persona del Presidente pro-tempore dott. Giuseppe Raffa.-----

Prima di passare alle risultanze contabili del bilancio, illustrate nella nota integrativa allegata allo stesso bilancio, Vi relazioniamo sulle attività in corso e sulle prospettive future per il rilancio della società.-----

La SviProRe nasce con lo scopo di promuovere la crescita del tessuto produttivo nel territorio della provincia di Reggio Calabria, attraverso la gestione, in rapporto di *in house providing*, di servizi pubblici di



competenza della Provincia aiutando la stessa, attraverso azioni mirate, a favorire l'incremento occupazionale nell'ambito del territorio provinciale.-

Nel 2014 svolge, per conto della Provincia, il servizio di riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e il servizio di verifica degli impianti termici. Inoltre nel 2014 è stato approvato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Reggio Calabria il Business Plan che consentirà a regime di incamerare ulteriori servizi per conto della Provincia. La continua ottimizzazione delle risorse professionali e le innovazioni apportate nella gestione amministrativa e finanziaria, sin dall'insediamento dell'A.U. dott. Logoteta (ottobre 2011), ha permesso un incremento di incassi pregressi e hanno inoltre consentito di estinguere gran parte degli indebitamenti della Società, il che ha consentito di chiudere l'esercizio 2011, l'esercizio 2012 e l'esercizio 2013 in utile.-----

Nel corso del 2014 sono state consolidate le due banche dati telematiche realizzate nel 2013, che hanno consentito di informatizzare la gestione del Catasto degli impianti termici e del Catasto delle occupazioni di suolo pubblico. Nel corso dell'anno 2014 è continuata l'azione di recupero dei crediti pregressi iniziata nell'anno 2012, soprattutto per quanto riguarda il servizio COSAP, con l'invio di ingiunzioni di pagamento nei confronti dei Comuni morosi ed è stato predisposto, anche grazie alla banca dati telematica, un piano di recupero per le utenze sconosciute/abusivo sia per la cartellonistica stradale (pubblicità) che per la formazione di accessi.-----



Mentre, per quanto riguarda il servizio di verifica degli impianti termici, è stata accertata l'esistenza di **40.900 utenze con impianto termico** con il relativo invio della richiesta di versamento della tassa dovuta e la verifica del Rapporto di efficienza energetica dell'impianto a cura dell'utenza. C'è da segnalare, a tal proposito, che a partire dal mese di ottobre 2014 è entrato in vigore il D.P.R. 74/2013 che ha apportato delle modifiche sostanziali al servizio di verifica degli impianti termici affidando, tra l'altro, alcune competenze fondamentali (quali ad esempio il catasto impianti e la tariffazione) alla Regione, la quale a tutt'oggi non ha ancora provveduto alla redazione di un regolamento unico da applicare a tutti gli uffici provinciali.-----

In particolare, analizzando il **servizio di riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)**, l'attività generale per l'anno 2014 complessivamente è stato pari ad **€ 468.623,59**.-----

Nello specifico gli incassi analitici relativi al cosap sono stati i seguenti :

1. riscossione canone cosap interagendo quotidianamente con tutti i 71 Comuni della Provincia titolari di concessioni cosap relativo alle concessioni in uso ai Comuni della Provincia relativamente **all'anno 2014 pari ad € 73.514,37**;-----
2. riscossione canone cosap relativo alle concessioni in uso agli utenti privati titolari di concessioni cosap rilasciate dall'Ente



- Provincia di Reggio Calabria , **per un' incasso relativo all'anno 2014 pari ad € 46.909,28;**-----
3. Riscossione canone cosap e gestione rapporti con le Grandi UtENZE relativo **all'anno 2014 per un'incasso pari ad € 95.628,88;**----
 4. riscossione canone cosap crediti anni antecedenti per **un'incasso pari ad € 143.767,42;**-----
 5. a ciò va aggiunto un contributo in conto esercizio per il servizio cosap relativo all'anno 2014 pari ad **€ 15.000;**-----
 6. oltre ai punti su indicati va segnalato come sia in corso di definizione la gestione del contenzioso, relativamente alle cause pendenti, molte delle quali ci vedono subentranti alla precedente società A.I.P. S.R.L. e citati congiuntamente e solidalmente all'Ente Provincia di Reggio Calabria, con presenza in udienza presso Tribunali e Giudici di pace;-----
 7. Si evidenzia inoltre l'ottimizzazione dell'attività riscossoria nei confronti dei Comuni morosi, attraverso l'esperimento di un'azione esecutiva tramite pignoramento presso terzi che ha portato al recupero di ingenti somme relative agli anni d'esercizio pregressi.-----
 8. Infine va ricordato come, relativamente ai ruoli che con nota prot. n. 370749 del 18 dicembre 2013 la Provincia di Reggio Calabria ha restituito alla Svi,pro,re s.p.a. , si sia proceduto all' inserimento



e caricamento degli stessi nel software per l'emissione degli stessi da parte di Equitalia.-----

9. Attività quotidiana di front office con il pubblico;-----

10. Aggiornamento continuo del database relativo alle licenze cosap in possesso degli utenti privati e degli Enti Pubblici.-----

Andando ad analizzare il **servizio di verifica Impianti Termici** sino ad oggi espletato, la Svi.Pro.Re. ha accertato l'esistenza di 37.434 utenze di metano mai prima censite. Nel corso del biennio 2012/2013 è stato registrato un decremento sensibile di utenti in regola con la normativa vigente. Infatti delle 37.434 utenze potenziali, 32.158 sono impianti domestici e 356 sono centrali termiche, le restanti 5.274 utenze non sono considerabili impianti termici perché i titolari hanno prodotto attestazioni in merito. Inoltre sempre nel corso del biennio 2012/2013 sono stati inseriti a catasto circa 10.123 impianti inferiori a 35kw ricavati dagli elenchi GPL, di questi nel corso del biennio 2014/2015 si è registrata un'evasione di oltre il 50%. Attualmente sono regolarmente iscritti a catasto n. 40.499 impianti.-----

Pertanto, nel corso del biennio 2014/2015, si è proceduto ad avviare un lavoro di riordino dei dati, suddividendo gli stessi per singoli comuni ricadenti nel territorio della provincia. Acquisiti i dati, si è proceduto ad avviare la campagna informativa prevista dall'art. 7 del disciplinare d'oneri sottoscritto tra la Provincia e SVI.PRO.RE., tesa a persuadere



l'utenza sulla necessità di procedere periodicamente alla manutenzione ed al controllo dei fumi. Sono stati inviati 20.675 avvisi, corrispondenti agli utenti accertati ed in regola con i pagamenti, mentre è stato predisposto il recupero delle somme dovute dagli utenti censiti, ma evasori, attraverso una campagna di ispezioni che inizierà dal secondo semestre del 2015. Inoltre, a partire dal mese di ottobre 2014, è entrato in vigore il nuovo D.P.R. 74/2013 che regola la conduzione e la verifica degli impianti termici in modo del tutto nuovo rispetto al passato. Questa novità normativa introdotta ha creato non pochi disservizi nel corretto espletamento del servizio stesso, tanto che si è reso necessario posticipare il completamento della campagna di raccolta delle verifiche e del contributo provinciale previsto dalla legge relativi al biennio 2014/2015 per l'intera area ionica (circa 12.000 utenze). A tal fine sono state convocate dalla Regione Calabria diverse riunioni operative, in una delle quali ha partecipato anche una rappresentanza della Società Svi.Pro.Re., per definire una proposta unitaria delle cinque Amministrazioni Provinciali in merito al proseguimento del servizio di verifica degli impianti, riguardante soprattutto l'entità del contributo provinciale a carico dell'utenza. La Regione Calabria si è impegnata a redigere, in brevissimo tempo, una delibera di G.R. nella quale verranno esplicitati i compiti e le funzioni che dovranno svolgere i vari uffici, sia regionali che provinciali, nonché la tariffa unica regionale e il regolamento regionale sulla verifica degli



impianti termici alla luce del D.P.R. 74/2013. Alla luce di quanto esposto, a tutt'oggi non si hanno notizie in merito da parte della Regione Calabria e siamo ancora in attesa di definizione. Dopo aver attentamente valutato le posizioni della Regione e studiato il quadro normativo vigente (recentemente oggetto di una significativa riforma), è stata proposta una **modifica al regolamento**; modifica che, introducendo alcune novità volte alla semplificazione amministrativa e gestionale (tra cui il cd. "bollino", già in uso in molte altre province), determinerebbe un notevole risparmio in termini di semplificazione amministrativa e burocratica per il contribuente e renderebbe annuale l'entrata a favore dell'Ente, attualmente a cadenza quadriennale. Va evidenziato, inoltre, che la Società deve procedere alle verifiche degli impianti previste dalla vigente normativa anche, come già esposto, per recuperare i crediti vantati dagli utenti accertati e non paganti, Per effettuare tali verifiche è necessario poter usufruire delle figure degli **ispettori/verificatori** abilitati, attualmente non in organico della Società.-----

Sinteticamente i ricavi del servizio per la verifica ed il controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici ricadenti nel territorio della provincia di Reggio Calabria sono:-----

- € 285.593,00 - Trattasi della attività svolta dall'Ufficio Impianti Termici nell'esercizio 2014 (di cui € 179.096,54 riscossi nell'esercizio 2014 e € 106.496,46 da riscuotere).-----



- € 115.000,00 – Contributo in conto esercizio per il servizio di impianti termici da iscrivere nell'esercizio 2014, come da Deliberazione del Consiglio Provinciale di Reggio Calabria n. 22 del 27/05/2015, per un totale complessivo di € 400.593,00.-----

Dunque la Svi.Pro.Re. Spa, nel corso del 2014, ha completato l'azione di ristrutturazione societaria ed ha individuato delle possibili soluzioni per il rilancio della stessa illustrate nel Business Plan approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 2 marzo 2014. Nel business-plan, seguendo le indicazioni fornite dal Gruppo di lavoro costituito dal Direttore generale della Provincia di Reggio Calabria sotto la supervisione dell'Avv. Attilio Battaglia, dirigente alle Partecipate, al fine di individuare i servizi con contenuto tecnico da poter affidare alla Società, sono stati individuati i servizi da trasferire alla Società e sono state, inoltre, individuate le entrate, le compensazioni e le eventuali uscite; queste ultime troveranno più puntuale specificazione con l'esposizione dei costi fissi, stimati tenendo conto delle spese di gestione e del personale diretto e indiretto necessario per il corretto espletamento dei servizi, e dei costi variabili, derivanti da eventuali spese necessarie nella fase di start-up dei vari servizi. Ciò in riferimento agli affidamenti proposti dai settori della Provincia ratificati anche da Delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 27 maggio 2015 (Riordino e razionalizzazione per il contenimento della spesa pubblica di partecipazioni societarie ed organismi pubblici e privati, comunque



denominati di interesse della Provincia) che, tra l'altro, assegna fondi a compensazione per il 2014 pari ad euro 190.000,00 (di cui 130.000,00 per i servizi effettivamente svolti dalla Svi.Pro.Re. - Cosap e Verifica Impianti Termici - e restanti euro 60.000,00 da imputare nel 2015 per il servizio di start-up delle adduzioni idriche). I servizi sono sinteticamente sotto elencati:-----

- 1) Rilevazione, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ivi compresi gli impianti di carburante su beni di proprietà della Provincia di Reggio Calabria (COSAP);-----
- 2) Rilevazione, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso della tassa per la verifica degli impianti termici presenti nei territori della Provincia di Reggio Calabria;-----
- 3) Rilevazione, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso adduzioni idriche, ivi compresi i pozzi idroelettrici e industriali ricadenti nel territorio della Provincia di Reggio Calabria;-----
- 4) Realizzazione di un sistema informatico per la creazione di un catasto delle licenze attraverso il SITAP;-----
- 5) Realizzazione delle attività di comunicazione dell'Ente Provincia di Reggio Calabria.-----

Il fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel business plan presentato è che il Socio Unico (Provincia) metta a



disposizione della Società le risorse (umane, finanziarie e strumentali) necessarie al perfetto svolgimento dei compiti assegnati e si faccia carico dei costi di gestione e del personale in forza alla Società, al fine di consentire un sereno svolgimento dei servizi assegnati da parte di tutti i lavoratori.-----

In quest'ottica di rilancio la Provincia dovrà peraltro garantire, soprattutto attraverso il proprio personale tecnico, quelle funzioni che nella fase di Start-Up si rendono necessarie.-----

In conclusione, considerando le recenti riforme legislative che prevedono per la Provincia di Reggio Calabria la "trasformazione" in Città Metropolitana, si ritiene che il mantenimento di un adeguato livello di competitività ed utilità di questa Società non può che passare attraverso il rilancio delle attività affidate.-----

E' per questa ragione che si richiede espressamente che codesto Ente Provinciale voglia affidare alla Svi.Pro.Re., nel più breve tempo possibile, i servizi come su esposto.-----

Questo consentirà alla Provincia di ottenere consistenti risparmi in termini di risorse ed impegno amministrativo e consentirà alla Società di non disperdere il patrimonio occupazionale con l'auspicio di incrementare posti di lavoro che, nelle attuali contingenze economiche e sociali, sono il bene più prezioso che le Amministrazioni possano assicurare alla collettività.-----



SVI.PRO.RE S.p.A.

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31.12.2014 si chiude, anche in questo esercizio, con un utile di esercizio pari ad Euro 5.174.-----

La Società, nell'esercizio in corso, ha consolidato la piena operatività dei servizi affidati ed ha attuato una politica di riduzione dei costi, riuscendo ad ottenere un risultato d'esercizio positivo.-----

Il capitale sociale, quindi, ad oggi risulta composto da n. 596.000 azioni da 0,51 euro per complessivi €. 303.960,00.-----

Reggio Calabria, 09/07/2015.

L'Amministratore Unico

Dott. Demetrio Logoteta